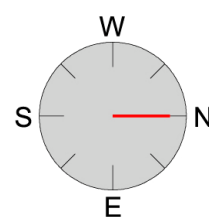


## Fontana della Fiera (metà del secolo XVIII) in piazza Dante



### Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripresearee






## Fontana della Fiera (metà del secolo XVIII) in piazza Dante

## Estratto di decreto di vincolo

Mod. K. K.

  
REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 29 Giugno 1909, N. 364;  
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto  
messo comunale di Bergamo  
Ho notificato al Signor Inte Comune di Bergamo  
in  
che La Fontana della Fiera  
(Sella metà del sec. XVIII)

ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli  
articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge.

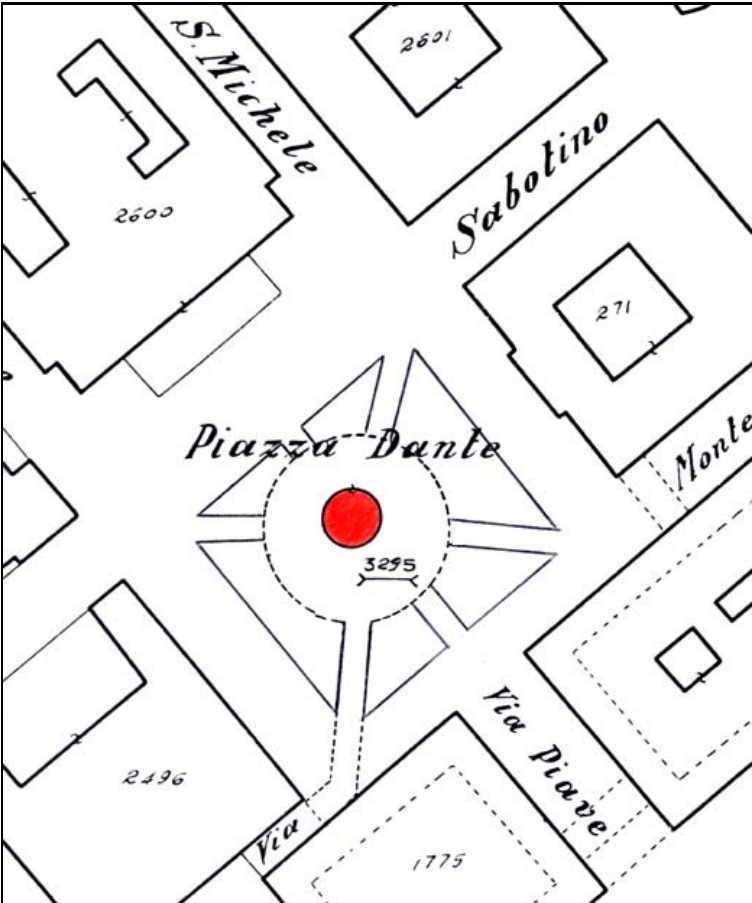
E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho  
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle  
mani del Signor Luigi Ferri Caporaro Papa

Bergamo il 11 MAR 1912

IL MESSO COMUNALE  
Ami

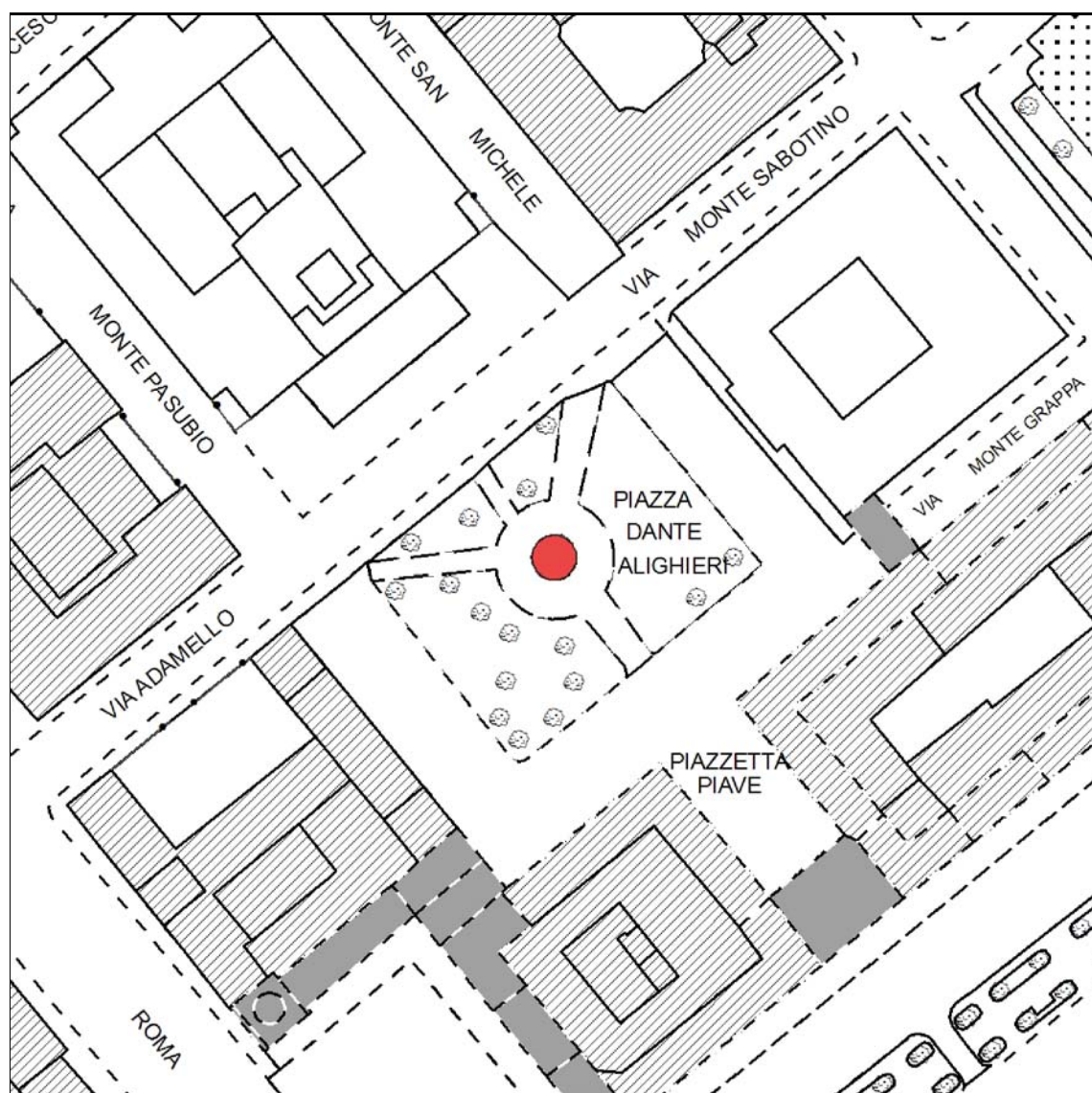
(1) Bollo dell'Ufficio.  
(2) Bollo del Comune.

## Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

|               | Dati Ipotecari    | Estratto di mappa catastale   |
|---------------|-------------------|---|
| Proprietà     | Comune di Bergamo |  |
| Decreto       | 11/03/1912        |   |
| Notifica      | 11/03/1912        |   |
|               |                   |   |
|               | Dati Catastali    |   |
| Sezione Cens. | Bergamo (Bergamo) |   |
| Foglio        | 8 (50)            |   |
| Mappale/i     |                   |   |

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

## Fontana della Fiera (metà del secolo XVIII) in piazza Dante



### Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

### Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | GIARDINO VINCOLATO*  |  | VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*  |
|  | IMMOBILE VINCOLATO*  |  | IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO   |
|  | MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*                               |  | PERTINENZE VINCOLATE   |
|  | GIARDINO E PARCO VINCOLATO*                                      |  | VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*  |
|  | SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *               |  | ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*                                     |
|  | PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)* |  | VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)* |

### Informazioni

Come è noto questo elegante abbellimento cittadino venne eretto verso l'anno 1734 ad adornare il centro dell'originale complesso urbanistico che costituiva la "Fabbrica della Fiera", in cui in geometrico raggruppamento sorgevano i caseggiati di pianterreno con sovrastante ammezzato eretti ad accogliere nel periodo estivo il grande movimento del mercato di prodotti svariati e che aveva rinomanza fra i maggiori d'Italia. All'arch. Giambattista Caniana (1671-1754), autore dell'imponente opera edilizia, deve certo anche il progetto della fontana se si pensa che egli, esecutore di gran numero di lavori decorativi, era certo l'artista più noto del tempo e più atto a creare un'opera di gusto e di sicuro risultato. Anche se vissuto in ambiente provinciale e non a contatto delle correnti di pensiero di importanti centri cittadini, egli aveva però, come il collega ed amico Andrea Fantoni, una personale notevole cultura nella simbologia sacra e profana che gli permetteva di affrontare temi vari con genialità e fantasia. Non essendo però egli scultore in marmo, pur essendo ottimo artista nel campo dell'edilizia e delle opere in legno, dovette affidare il proprio progetto grafico a chi poteva assumerne l'esecuzione con abilità tecnica di buon esito. I più apprezzati scultori del tempo erano allora Giovanni Sanz e Anton Maria Pirovano, pressoché coetanei, il primo nato a Bergamo da padre austriaco nel 1704, il secondo nato a Sforzatica dal padre, pure scultore, nel 1706. Ma poiché si ha notizia che il Sanz passò gran parte della sua gioventù a lavorare in paesi d'oltralpe in Austria e in Ungheria, tornando a Bergamo solo nel 1737, così è presumibile che l'opera della nuova fontana sia stata proposta al Pirovano. Da un diario infatti che i due Pirovano tenevano per l'andamento del loro laboratorio, risulta il fatto di essere stati chiamati il 2 luglio 1732 per eseguire il modello della fontana, come si desume da uno studio di Mario Franco Rota ("Rivista di Bergamo", ottobre 1932), ma nel contempo essere stati sospesi i lavori per quasi due anni per vertenze sorte fra i delegati dei mercati cittadini. Protratta l'opera, non si sa però da chi veramente fu iniziato e compiuto il lavoro. Per quanto inoltre due secoli abbia la fontana subito, e per i danni del tempo trascorso e per la corrosione dell'acqua, notevoli alterazioni per riparazioni e restauri (l'ultimo fu quello compiuto dallo scultore Avogadri or sono trent'anni), la linea generale denota un gusto di concezione e una nobiltà di forma che le mantiene il fascino delle armoniose creazioni plastiche settecentesche, e nelle belle aeree volute reggenti la conca in alto e nelle figure dei cavalli marini e dei due piccoli tritoni al piede seduti sul dorso di delfini. Un tempo gli zampilli erano in maggior numero uscendo e dalle nari dei cavalli e dei delfini e dai vasi sorretti dai due piccoli tritoni, mentre dal maggior tritone in alto, ergentesi dalla coppa, il getto saliva lanciato dalla buccina del mostro, in analogia al notissimo esempio della fontana berniniana di Roma. Circondata da frondosi alberi fino al principio del secolo all'incontro centrale delle strade o tresande dell'antica Fiera, rimasta nel luogo originario è tuttora abbellimento della Piazza Dante nel nuovo centro cittadino eretto dal 1923 al 1928.<sup>1</sup>

Tratto da: <sup>1</sup> Luigi Angelini, "La fontana settecentesca della Fiera", Antiche fontane e portali di Bergamo, Stamperia Conti, Bergamo, 1964, pagg. da 32 a 34.



## Fontana della Fiera (metà del secolo XVIII) in piazza Dante

### Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Aprile 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)